



Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

\*\*\*\*\*

**COPIA**

*Verbale di deliberazione  
del*

# **CONSIGLIO COMUNALE**

*Numero:* **019**

*Data:* **26.06.2017**

## OGGETTO

***Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 56 in data 11.12.2001 e n. 19 in data 31.05.2007.  
Preso d'atto e atti conseguenti.***

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTISEI** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.12** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **STRAORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<b>Carica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Presenza</b>
Presidente	<b>FEDI</b>	Stefano	<b>SI</b>
Sindaco	<b>FRANCHI</b>	Riccardo	<b>SI</b>
Consigliere	<b>CORDIO</b>	Dino	<b>SI</b>
Consigliere	<b>VEZZANI</b>	Emiliano	<b>SI</b>
“	<b>ODILLI</b>	Antonella	<b>SI</b>
“	<b>CECCHI</b>	Barbara	<b>SI</b>
“	<b>LARATTA</b>	Costanza	<b>SI</b>
“	<b>FRANCHI</b>	Silvia	<b>NO</b>
“	<b>MELOSI</b>	Claudio	<b>SI</b>
“	<b>ONORI</b>	Marco	<b>NO</b>
“	<b>RICCIARELLI</b>	Alessandro	<b>SI</b>
“	<b>CINELLI</b>	Nicola	<b>SI</b>
Vicepresidente	<b>TADDEI</b>	Alessandro	<b>SI</b>

**ASEGNATI** : Sindaco e n. 12 Consiglieri

**IN CARICA** : Sindaco e n. 12 Consiglieri

**PRESENTI** n. 11

**ASSENTI** n. 2

Assiste il Segretario Com.le Dr.ssa **FRANCESCA GRABAU** incaricato della redazione del verbale.

## **IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56 IN DATA 11.12.2001 E N. 19 IN DATA 31.05.2007. PRESA D'ATTO E ATTI CONSEGUENTI.**

**ASS. VEZZANI**

Questa prima delibera oggetto del Consiglio Comunale di stasera, riguarda una questione, una vicenda che risale alla fine degli anni 90 e primi degli anni 2000, riguarda in particolar modo la gestione del servizio idrico integrato nel nostro comune e in altri 20 comuni facenti parte dell'ambito di cui fa parte anche il nostro comune.

Il nostro servizio idrico integrato fino al 31.12.2001 è stato gestito dalla società Publiservizi Spa, con il 31.12.2001 quest'ultima ha cessato di gestire il nostro servizio idrico integrato e tale gestione è passata a Acque Spa che per un anno, nel 2002 ha semplicemente affittato il ramo di azienda di Publiservizi che si occupava di tale gestione, a partire dall'anno 2003 l'ha acquistata in via definitiva.

Durante gli anni di gestione Publiservizi Spa ha effettuato relativamente a tale servizio idrico tutta una serie di investimenti, che ovviamente venivano ripagati dal canone che Publiservizi Spa andava a incassare.

Al momento della cessione di Publiservizi Spa di tale servizio, quest'ultima doveva ancora riottenere il rimborso di una buona parte di tali investimenti, esattamente 27 milioni di euro, conseguentemente ciascuno dei 21 comuni di cui Publiservizi Spa gestiva il servizio idrico integrato, hanno dovuto assumersi l'impegno di procedere al rimborso di tali spese, quindi ci sono stati tutta una serie di atti tra il 2001/2002 attraverso i quali ci sono stati i vari passaggi, attraverso i quali è stato quantificato e accertato l'importo che i 21 comuni dovevano restituire a Publiservizi Spa e la percentuale spettante a ciascuno dei comuni. Nel 2007 alla fine si è arrivati a una delibera, qui parlo per quanto riguarda il nostro comune, una deliberazione del Consiglio Comunale per cui è stata approvata la bozza di protocollo che doveva essere sottoscritta al pari di tutti gli altri comuni, tale bozza non è poi stata sottoscritta, il nostro comune ha provveduto anno, anno a accantonare in bilancio la quota che doveva rimborsare a Publiservizi Spa, quota che però fisicamente a oggi non è mai stata rimborsata.

Con alcune lettere 2011/2012 Publiservizi Spa ha sollecitato il nostro comune a procedere fisicamente al rimborso delle quote di propria spettanza, l'amministrazione di allora ovviamente essendo una questione che derivava dal passato, prima di procedere secondo quelle che sono le richieste di Publiservizi Spa, ha ritenuto opportuno e necessario andare a chiedere una documentazione attestante l'importo di cui Publiservizi Spa chiedeva il rimborso, molto probabilmente una verifica neanche dovuta nel senso che comunque era un importo che era stato accertato già negli anni 2001/2002 addirittura con un intervento di FidiToscana, quindi un importo più che certificato, però per scrupolo questa amministrazione perché in gran parte già nel 2011/2012 eravamo gli stessi attori, ha ritenuto necessario richiedere tale documentazione che alla fine c'è stata consegnata nel 2014, quindi si è potuto verificare la veridicità di quanto asserito da Publiservizi Spa nella recedente corrispondenza, ecco che a questo punto è necessario porre termine, dare seguito a tutti gli atti che ci sono stati nel corso degli anni 2000 e procedere al

definitivo pagamento di quanto dovuto dal nostro comune, esattamente si parla per gli anni 2002/2016 di 372 mila euro che sono stati accantonati nel nostro bilancio che ci sono e dei quali si prevede un rimborso nella delibera che stasera andiamo a approvare entro il 15 settembre.

Poi per i successivi 5 anni 2017/2021 manca da rimborsare una quota di 171 mila euro che verrà rimborsata in 5 rate di pari importo fino al 2021, quindi stasera si delibera con questa delibera si dà mandato alla Giunta e ai vari servizi competenti, di procedere con gli atti necessari a concludere l'intera vicenda, ovviamente tutti gli atti saranno subordinati alla rinuncia da parte di Publiservizi a interessi e a qualsiasi altra pretesa relativa a questa vicenda perché nei solleciti del 2011/2012 Publiservizi aveva richiesto anche il pagamento degli interessi sulle somme a loro dovute, Publiservizi si è resa disponibile a rinunciare ovviamente a tali interessi e questa è una condizione necessaria affinché si possa procedere agli atti di chiusura.

Quindi con la delibera di stasera si va a chiudere questa vicenda, per il passato e si va a stabilire le modalità di pagamento della somma residua di qui al 2021.

### **CONS. RICCIARELLI**

Ho ascoltato l'Assessore mi ricordo di questo importo che rilevai nella prima approvazione di bilancio questa somma che si collocava, ho ascoltato la spiegazione, però non ho capito bene, andiamo a liquidare l'importo al netto degli interessi e poi qualcuno ci rimborsa la somma? Non ho capito siccome, mi sono perso.

### **ASS. VEZZANI**

Noi stasera andiamo a corrispondere a Publiservizi, andiamo a deliberare di corrispondere la quota parte da noi dovuta per gli investimenti fatti da Publiservizi fino al 2001 relativamente al servizio idrico integrato, senza il pagamento di alcun tipo di interesse da parte nostra, sono somme che abbiamo sempre messo da parte nel nostro bilancio... la tua domanda esatta, volevi sapere le somme... sono somme nostre che Acque Spa che è l'attuale gestore paga a Ato per la gestione del servizio e che Ato ci rigira direttamente pari, pari a noi e questa somma che Acque Spa paga a Ato e me Ato ci liquida a noi era stata determinata in percentuale anche tenuto conto dei rimborsi che i 21 comuni dovevano a Publiservizi per gli investimenti sostenuti.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: astenuti 3.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: astenuti 3.

Mi sono consultato con i due gruppi e propongo al Consiglio Comunale di dividerli in due gruppi, il punto 3 e 4 presentati dal Cons. Taddei li esaminiamo insieme e li rispondiamo in maniera congiunta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO in linea generale:**

1) che i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Palaia, Poggibonsi, Ponte Buggianese, San Gimignano, Uzzano e Vinci (di seguito i "21 Comuni") hanno affidato fino al 31 dicembre 2001 il servizio idrico integrato che interessava i loro territori alla società Publiservizi S.p.A. (di seguito "Publiservizi");

2) che i 21 Comuni partecipavano al capitale sociale di Publiservizi;

3) che, ai fini della gestione del predetto servizio, Publiservizi ha fatto sulla rete idrica dei 21 Comuni pluralità di investimenti che venivano rimborsati attraverso il canone che la società incassava per la gestione del servizio;

4) che, come risulta dalle scritture contabili di Publiservizi e come è stato dalla stessa certificato con nota in data 13.11.2014, prot. FS/am n. 272/14, acquisita al prot. n. 7965 in data 15.11.2014, l'importo di tali investimenti non ancora ammortizzato al 31 dicembre 2001 (e cioè alla data in cui è cessato l'affidamento del servizio in capo a Publiservizi) ammontava a euro 27.271.912,00 euro;

5) che, nell'anno 2001, i Comuni che ricadevano nell'ambito dell'AATO n. 2 (Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Basso Valdarno, istituito ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, cosiddetta "legge Galli" con la quale si è avviato un processo di modernizzazione e riorganizzazione del settore idrico introducendo il principio dell'integrazione territoriale e industriale e la logica di rete in quanto il settore era scarsamente efficiente, efficace ed economico a causa dell'estrema frammentazione degli operatori) ivi inclusi i 21 Comuni e la medesima AATO n. 2, hanno posto in essere una complessa operazione che ha portato alla costituzione della società Acque S.p.A. e all'affidamento per venti anni a tale società dei servizi idrici integrati che, in precedenza, erano gestiti, in alcuni casi, in via diretta dai medesimi Comuni e in altri casi attraverso una pluralità di gestori diversi (Gea S.p.A., Cerbaie S.p.A., Publiservizi S.p.A., Aquapur S.p.A., COAD);

6) che, per quanto qui interessa, tale operazione ha comportato che:

(i) la gestione del servizio idrico integrato dei 21 Comuni è stata trasferita da Publiservizi ad Acque S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2002;

(ii) Publiservizi, prima, ha affittato ad Acque S.p.A. per un anno a partire dal 1 gennaio 2002 il ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio idrico integrato che interessa i 21 Comuni e poi, con effetti dal 31 dicembre 2002, ha conferito in via definitiva in tale società il medesimo ramo;

(iii) Publiservizi ha acquisito una partecipazione nel capitale sociale di Acque S.p.A. in rappresentanza dei 21 Comuni che, a loro volta, partecipano al capitale sociale di Publiservizi;

7) che, sempre per effetto della medesima operazione, Publiservizi, al pari degli altri gestori uscenti, ha conseguentemente cessato di incassare la tariffa per la gestione del servizio idrico integrato e, pertanto, sempre per quanto qui interessa, non ha più ricevuto i flussi di cassa per compensare la spesa per investimenti non ancora ammortizzati effettuati negli anni precedenti sul territorio fino al 31 dicembre 2001;

### **PREMESSO ancora in linea generale:**

8) che Acque S.p.A. corrisponde un canone annuo per la gestione del servizio idrico integrato all'ente concedente (in origine all'AATO n.2 e, allo stato, oggi all'AIT) il quale provvede al suo integrale trasferimento ai Comuni che le hanno affidato tale servizio;

9) che, come risulta dalla delibera dell'AATO 14 giugno 2002 n. 13, il canone annuo è stato quantificato nella misura originaria annua di euro 12.498.256,96 e viene annualmente incrementato in base al tasso inflazione programmata;

10) che il canone annuo originario è stato quantificato al fine di consentire ai Comuni di rimborsare i seguenti costi:

(i) il 5% del canone destinato al sostenimento dei costi dell'Autorità d'ambito;

(ii) il 40 % del canone destinato alle ricapitalizzazioni annuali in Acque S.p.A.;

(iii) e il 55 % del canone infine destinato al pagamento dei debiti pregressi dei Comuni e delle loro aziende che, in precedenza, gestivano il servizio;

11) che la predetta funzione e quantificazione del canone è stata stabilita sulla base della relazione del 24 ottobre 2001 di Fidi Toscana che è stata predisposta in esecuzione del protocollo d'intesa del 13 luglio 2001 e approvata con il successivo protocollo d'intesa del 22 ottobre 2001;

12) che, al tempo stesso, la medesima relazione, unitamente ai predetti protocolli, è stata fatta propria dai singoli Comuni attraverso le delibere di consiglio comunale che hanno approvato la costituzione della società Acque S.p.A. e il trasferimento ad essa del servizio idrico integrato;

13) che in particolare a ciò ha provveduto il Comune di Uzzano con la delibera consiliare n. 56 del 11.12.2001 "Costituzione della società relativa al gestore unico delle acque. Approvazione protocollo d'intesa e bozza dello statuto della costituenda società";

14) che, come sopra indicato, al momento in cui è stato effettuato il conferimento del ramo d'azienda in Acque S.p.A., la società Publiservizi si è ritrovata ad avere investimenti realizzati per la gestione dell'intero sistema idrico non ancora ammortizzati che, al 31 dicembre 2002, ammontavano ad euro 27.271.912,00, importi di cui è stata assicurata la conformità alle scritture contabili analitiche della società così come certificato dalla stessa con nota in data 13.11.2014, prot. FS/am n. 272/14, acquisita al prot. n. 7965 in data 15.11.2014;

15) che, al momento del conferimento del ramo d'azienda, tutte le immobilizzazioni riconducibili a siffatto importo sono state stornate dalla voce "investimenti" ed imputati fin dal bilancio di esercizio 2002 alla voce "crediti verso i Comuni", così come meglio descritto alla nota integrativa al predetto bilancio;

16) che i 21 Comuni hanno specificamente approvato il predetto importo e cioè il credito vantato nei loro confronti da Publiservizi, attraverso l'approvazione del predetto bilancio di esercizio e dei successivi bilanci d'esercizio riferiti agli anni 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;

17) che l'importo di 27.271.912,00, dedotti gli importi via via corrisposti dai 21 Comuni, è stato annualmente rivalutato sulla base del tasso inflazione programmata;

18) che, a fronte di euro 27.271.912,00 di passività pregresse che dovevano essere recuperate in 20 anni, la quota parte del canone complessivo che ciascuno dei 21 Comuni doveva corrispondere a Publiservizi era data dal rapporto tra il quantum delle passività pregresse (27.271.912,00) e il quantum complessivo di tale canone che essi percepiscono (in origine  $4.228.160,32 \times 20 = 84.563.206,4$ );

19) che, in altre parole, tale rapporto esprimeva la percentuale del canone che ciascuno dei 21 Comuni doveva trasferire a Publiservizi per rimborsare le sue passività pregresse relative agli investimenti fatti sulla rete del servizio idrico;

20) che il predetto criterio per la ripartizione del debito tra i 21 Comuni rifletteva il medesimo criterio individuato per la ripartizione del canone percepito da Acque spa tramite l'ente concedente, e cioè il criterio mediato tra numero degli utenti serviti, la popolazione ed i metri cubi erogati nel singolo Comune;

21) che, sul piano meramente numerico, se aumentava o diminuiva il canone versato da Acque S.p.A. (e cioè al variare di uno dei fattori del rapporto che determina la predetta percentuale), variava conseguentemente e automaticamente anche la percentuale del canone che ciascuno dei 21 Comuni doveva trasferire annualmente a Publiservizi;

22) che, in applicazione del criterio sopra indicato, con riferimento agli anni 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008, la predetta percentuale è stata del 32,28 % (=  $27.271.912/84.563.206,4$ );

23) che, essendo successivamente cessata la necessità di procedere ad ulteriori capitalizzazioni di Acque S.p.A., il canone incassato dai Comuni è diminuito una prima volta nel 2009, poi ancora nel 2010, così come evidenziato nella deliberazione dell'AATO n. 9 del 13 ottobre 2008 e da ultimo ancora nel 2013 con il decreto dell'Autorità Idrica Toscana n. 98 del 26 settembre 2013;

24) che, il variare dell'entità del canone comportava la necessità che fosse modificata correlativamente la percentuale del canone che ciascuno dei 21 Comuni doveva trasferire annualmente a Publiservizi;

25) che, più specificamente:

(i) nel 2009, il canone incassato dai 21 Comuni è diminuito a euro 3.767.563,20 e, pertanto, la percentuale doveva conseguentemente aumentare al 36,19 % [=  $27.271.912/(75.351.264,03 = 3.767.563,20 \times 20)$ ];

(ii) a partire dal 2010, il canone incassato dai 21 Comuni è ulteriormente diminuito a euro 3.085.042,95 e, pertanto, la percentuale doveva conseguentemente aumentare al 44,20 % [( $27.271.912/(61.700.859,03 = 3.085.042,95 \times 20)$ );

(iii) a partire dal 2013, il canone incassato dai 21 Comuni è ulteriormente diminuito a euro 2.960.514,00 e, pertanto, la percentuale doveva conseguentemente aumentare al 46,05 % [( $27.271.912/(59.210.280,00 = 2.960.514,00 \times 20)$ );

**PREMESSO in particolare:**

26) che il Comune di Uzzano, acquisito il parere del prof. avv. Luca Righi ha, con deliberazione di CC n. 19 del 31.5.2007 ha approvato "lo schema di protocollo di intesa ... che dispone il piano di riparto degli oneri gravanti sui Comuni per dismissione di passività di Publiservizi esistenti alla data del 31.12.2001 ovvero all'atto del trasferimento ad Acque Spa del servizio idrico integrato" a cui non ha fatto seguito la sottoscrizione dell'atto;

27) che, con lettera del 18 luglio 2013, Publiservizi ha richiesto ai 21 Comuni di sottoscrivere un atto ricognitorio allo scopo di accertare e ricostruire tra le Parti i fatti e gli atti che hanno dato origine al credito vantato da Publiservizi nei confronti dei medesimi 21 Comuni ed effettuare una ricognizione dei rapporti debito – credito allo stato esistenti;

28) che, con successiva lettera del 27 settembre 2013, prot. AB/am n. 259/13, acquisita al protocollo in data 28.09.2013, prot. 5880, Publiservizi ha successivamente integrato il predetto atto ricognitorio con un addendum facoltativo in ordine alle modalità di pagamento;

29) che, successivamente, Publiservizi ha adattato l'atto in esame alle esigenze manifestate dai comuni, definendo la posizione con la maggior parte di essi;

30) che il Comune di Uzzano ha ripetutamente chiesto a Publiservizi, prima per le vie brevi poi, a mezzo del proprio legale, con lettere raccomandate A.R. 8.4.2013, 27.2.2014, 1.4.2014, di fornire elementi e documenti a supporto della circostanza, sempre dichiarata dalla società, che gli interventi ed investimenti eseguiti da Publiservizi e per i quali è chiesto il rimborso sono stati prestati a favore del bacino di utenza dell'ambito del quale fa parte anche il Comune di Uzzano;

31) che Publiservizi s.p.a., con la richiamata nota del 13.11.2014 prot. 7965, ha altresì confermato che le somme richieste sono imputabili agli interventi effettuati nel bacino di riferimento del servizio idrico integrato negli anni precedenti al 2002;

32) che da una verifica congiunta delle rispettive contabilità è stato concordato con Publiservizi s.p.a. un rimborso per gli anni 2002 - 2016 di €. 372.953,67 da pagarsi in unica soluzione e senza interessi o spese aggiuntive; nonché, per gli anni 2017 – 2021, un rimborso di €. 171.867,20 da suddividere in 5 rate e da incrementarsi nella misura del tasso d'inflazione programmata che sarà di anno in anno comunicato dall'Autorità Idrica Toscana;

33) che la parte residua della quota che grava sul Comune di Uzzano in relazione agli anni 2017-2021 ammonta a euro 171.867,20 che dovrà essere via via aumentata del tasso d'inflazione programmata comunicato ogni anno da parte dell'Autorità Idrica Toscana e via via diminuita delle somme che il Comune verserà a Publiservizi ogni anno.

Tutto ciò premesso, anche alla luce degli impegni già assunti dal Comune di Uzzano con la deliberazione di C.C. n. 56 dell'11.12.2001 "Costituzione della società relativa al gestore unico delle acque. Approvazione protocollo d'intesa e bozza dello statuto della costituenda società" e con la deliberazione di C.C. n. 19 del 31.5.2007 "Servizio idrico integrato. Protocollo di intesa per dismissioni di passività di Publiservizi Spa all'atto del trasferimento del servizio ad Acque spa. Approvazione";

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto con la lettera "A", espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

**VISTA** l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

**VISTA** la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse apposta in calce al parere di regolarità tecnica;

**VISTO** il parere favorevole rilasciato dal revisore unico dei conti, allegato a questo atto con la lettera "B";

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti : n. 11

Votanti : n. 8

Votanti favorevoli : n. 8

Votanti contrari : n. 0

Astenuti: n . 3 (i consiglieri Cinelli Nicola, Taddei Alessandro, Ricciarelli Alessandro);  
resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

## DELIBERA

**1) di prendere atto** della certificazione rilasciata da Publiservizi e richiamata in premessa nella quale la medesima società certifica e dichiara che:

- i dati trasmessi al Comune di Uzzano sono veri e corrispondono alle scritture contabili tenute presso la società;
- gli interventi ed investimenti eseguiti da Publiservizi per i quali è chiesto il rimborso sono stati prestati a favore del bacino di utenza del sistema idrico integrato del quale fa parte il Comune di Uzzano.

**2) di confermare** pertanto, dato atto della predetta riconducibilità degli interventi, come dovuto il rimborso pro quota a Publiservizi degli investimenti indicati in premessa per una somma complessiva di euro 544.820,87;

**3) di stabilire** i seguenti tempi e le seguenti modalità di pagamento:

- a) Per gli anni 2002-2016 il Comune di Uzzano pagherà a Publiservizi la somma di € 372.953,67, già comprensiva degli incrementi relativi al tasso di inflazione programmata che è stato comunicato nei medesimi anni 2002-2016 da parte, prima, dell'AATO n. 2 e, oggi, dell'Autorità Idrica Toscana;
- b) Il pagamento di tale somma sarà effettuato entro il termine del 15 Settembre 2017 a condizione che Publiservizi rinunci nei confronti del Comune di Uzzano agli interessi per ritardato pagamento negli anni pregressi e ad ogni altra pretesa che possa discendere dai titoli che danno luogo al rimborso di cui sopra;
- c) Per gli anni 2017-2021, il Comune di Uzzano rimborserà a Publiservizi l'importo residuo pari complessivamente ad €. 171.867,20. Tale somma verrà suddivisa in cinque rate annuali di pari importo che saranno pagate entro la data del 15 dicembre di ogni anno. Nei successivi anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, l'importo della rata sarà pari all'importo complessivo del debito ancora residuo incrementato del tasso d'inflazione comunicato dall'Autorità Idrica Toscana nell'anno di riferimento, diviso per il numero degli anni ancora residui al 2021;
- d) In caso di ritardato pagamento rispetto alle date sopra indicate l'importo dovuto dal Comune sarà incrementato con l'applicazione degli interessi moratori di cui al D.Lgs. n. 231/2002;

**4) di dare atto** che la copertura finanziaria delle poste di cui sopra trova allocazione in appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019 e che per gli esercizi successivi verranno stanziati appositi fondi in bilancio;

**5) di dare atto** che la società Publiservizi spa riconoscerà al Comune di Uzzano l'importo di € 3.000,00 oltre CAP ed IVA a titolo rimborso delle spese legali, che verrà pagato da Publiservizi mediante compensazione di tale importo sul primo pagamento che il Comune dovrà eseguire;

**6) di dare atto** che la Società Publiservizi presenta una situazione debitoria nei confronti del Comune di Uzzano, al 31.12.2016, pari a euro 83.260,11 come indicato nella nota prot. 11/17 del 15 febbraio 2017 dovuta a:

- dividendi relativi alle annualità dal 2009 al 2015 per €. 30.020,49;
- canoni servizi idrici-depuraz. per €. 23.014,33;
- mancata capitalizzazione di Acque Spa per €. 30.225,29.

**7) di dare atto** che si procederà alla compensazione contabile delle poste di cui sopra in occasione del primo pagamento da eseguire;

**8) di demandare** alla Giunta comunale e ai responsabili dei servizi, ciascuno per le proprie competenze, di dare seguito alla presente deliberazione perfezionando gli atti necessari anche mediante scambio di corrispondenza;

**9) di dare atto altresì:**



- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti : n. 11

Votanti : n. 8

Votanti favorevoli : n. 8

Votanti contrari : n. 0

Astenuti: n . 3 (i consiglieri Cinelli Nicola, Taddei Alessandro, Ricciarelli Alessandro);  
resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile.



# COMUNE di UZZANO

## Provincia di Pistoia

AREA TECNICA  
Urbanistica Ass.to - LL.PP. - SUAP - Scuola

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)  
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax 0572.452116  
www.comune.uzzano.pt.it  
pec comuneuzzano@postecert.it

**Deliberazione del consiglio comunale n° 56 in data 11/12/2001 e n° 19 in data 31/05/2007, presa d'atto e atti conseguenti**

### PARERE EX ART. 49, 1° COMMA, DEL D. LGS. 267/2000

Il Sottoscritto Dott. Lorenzo Lenzi Responsabile di Area

VISTO l'articolo 49, comma 1° e l'articolo 147/bis comma 1°, del DLGS 267 del 18/08/2000, così modificato dal D.L. 174 del 10/10/2012, richiamati gli atti di cui all'intestazione e ritenendo atto dovuto in conseguenza ad procedure amministrative già attivate, esprime il PARERE FAVOREVOLE in ordine di regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata;

### DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013.

Il Responsabile di Area  
Dott. Lorenzo Lenzi



## COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia  
*Settore Finanziario Associato*

---

Uzzano, 14.06.2017

**OGGETTO:** Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 56 in data 11.12.2001 e n. 19 in data 31.05.2007 - presa d'atto e atti conseguenti.

In ordine alla proposta di deliberazione sopra indicata, la sottoscritta

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata e se ne attesta la copertura finanziaria.

**Il Responsabile Settore  
Finanziario Associato**  
(Rag. Tiziana Benedetti)

**COMUNE DI UZZANO**  
Provincia di Pistoia

**OGGETTO:** Schema di deliberazione, fungente da proposta di provvedimento, ad oggetto: Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 56 in data 11.12.2001 e n. 19 in data 31.05.2007 - presa d'atto e atti conseguenti.

**IL REVISORE UNICO**

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto contenente:

preso atto

della ricostruzione della vicenda ivi riportata a cui si rinvia

degli esiti richiamati della verifica congiunta delle rispettive contabilità (Publiservizi e Comune di Uzzano);

dell'accordo raggiunto sul rimborso a Publiservizi s.p.a. per gli anni 2002 - 2016 di €. 372.953,67 da pagarsi in unica soluzione e senza interessi o spese aggiuntive; nonché, per gli anni 2017 - 2021, un rimborso di €. 171.867,20 da suddividere in 5 rate e da incrementarsi nella misura del tasso d'inflazione programmata che sarà di anno in anno comunicato dall'Autorità Idrica Toscana;

preso altresì atto

che la parte residua della quota che grava sul Comune di Uzzano in relazione agli anni 2017-2021 ammonta a euro 171.867,20 che dovrà essere via via aumentata del tasso d'inflazione programmata comunicato ogni anno da parte dell'Autorità Idrica Toscana e via via diminuita delle somme che il Comune verserà a Publiservizi ogni anno;

degli impegni già assunti dal Comune di Uzzano con la deliberazione di C.C. n. 56 dell'11.12.2001 "Costituzione della società relativa al gestore unico delle acque. Approvazione protocollo d'intesa e bozza dello statuto della costituenda società" e con la deliberazione di C.C. n. 19 del 31.5.2007 "Servizio idrico integrato. Protocollo di intesa per dismissioni di passività di Publiservizi Spa all'atto del trasferimento del servizio ad Acque spa. Approvazione."

delle differenze di riconciliazione tra importi contabilizzati e da contabilizzare

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse apposta in calce al parere di regolarità;

### **ESPRIME**

Parere favorevole sulla proposta deliberazione in oggetto.

Santa Croce sull'Arno, 21/06/2017

IL REVISORE UNICO

- Marco Boldrini -



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE  
f.to Stefano Fedi

IL SEGRETARIO COMUNALE.  
f.to Dr.ssa Francesca Grabau

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi; all'albo pretorio on-line (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

è copia CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla residenza comunale, li 20 LUG 2017



**Il responsabile dell'Area Associata  
Servizi Segreteria e Sociale  
Sandra Di Dente**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....
- è divenuta esecutiva in data..... decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....



**Il responsabile dell'Area Associata  
Servizi Segreteria e Sociale  
Sandra Di Dente**

.....

---